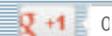





• condividi:



Deodoranti a rischio, c'è troppo alluminio

L'anticipazione de il Salvagente da oggi in edicola (in vendita anche nel negozio on line).

BARBARA CATALDI

Nei deodoranti che usiamo tutti i giorni c'è troppo alluminio ([qui la scheda con i prodotti esaminati](#)).

Dopo innumerevoli pubblicazioni internazionali che hanno evidenziato i pericoli di questo metallo e altrettante rassicurazioni da parte dei produttori di cosmetici, l'Agenzia francese per la sicurezza dei prodotti sanitari (Afssaps) è arrivata a due nuove conclusioni: gli antitraspiranti che contengono alluminio non devono mai essere utilizzati dopo la rasatura o in caso di lesioni cutanee; e comunque, per tutelare la salute dei consumatori, la concentrazione di questo metallo nei deodoranti non deve mai superare la soglia dello 0,6%. Un consiglio non vincolante per le aziende francesi - che, infatti, in molti casi non lo rispettano - e che ovviamente ufficialmente non esiste per quelle italiane.

Mai dopo la depilazione

Il Salvagente nel numero in edicola da giovedì 5 aprile (in vendita in Pdf a 1 euro anche [nel nostro shop on line](#)) dedica un'inchiesta proprio a questo tema, rilanciando i risultati di analisi di laboratorio eseguite dagli esperti del mensile dei consumatori 60 millions de consommateurs. Il test francese pizzica 6 prodotti per uomo e donna con una presenza di alluminio oltre il limite di sicurezza francese. Alcuni di questi deodoranti, tra l'altro, sono commercializzati anche in Italia (dove, peraltro, nessuna autorità si è espressa), sia nella versione spray che in quelle stick e roll-on. E per due di loro, Axe Dry Dark temptation e Rexona girl Tropical power, la concentrazione della pericolosa sostanza è addirittura doppia rispetto alla soglia consigliata.

Troppo alluminio

Oltretutto, basta spulciare tra gli scaffali per scoprire che il cloridrato di alluminio, il più utilizzato tra i 25 composti ammessi nella formulazione degli antitraspiranti, è presente anche in quei prodotti venduti come adatti alle pelli depilate. È il caso per esempio del Garnier Invisi mineral calm, in commercio in versione spray e roll-on. Questo prodotto, appena lanciato sul mercato italiano, oltre a utilizzare in etichetta la dicitura non appropriata "per pelli depilate", ricorre a una quantità di alluminio più elevata rispetto alle indicazioni elaborate dall'Agenzia transalpina.





Sospetti inquietanti

Ma cosa rischiano i consumatori? Nel rapporto sulla valutazione dei rischi relativi all'uso di alluminio nei cosmetici, l'Afssaps sottolinea come negli esperimenti in vivo sugli animali, dopo la somministrazione di alluminio a dosi ripetute, siano stati riportati effetti neurotossici, sui testicoli, sull'embrione e sullo sviluppo del sistema nervoso. Mentre sull'organismo umano sono stati riportati casi di irritazione cutanea legati proprio a prodotti cosmetici contenenti composti clorati di alluminio. Per confermare queste evidenze, però, prosegue l'Agenzia, sarebbero necessari ulteriori dati.

Gli altri "effetti collaterali"

Altri effetti gravi riscontrati sull'organismo umano, come neurotossicità, danno osseo e anemia, riporta l'Afssaps, sono evidenziabili nei soggetti affetti da insufficienza renale esposti in modo cronico all'alluminio, come pure nei neonati prematuri alimentati per via parenterale.

Rispetto al rischio carcinoma mammario legato agli antitraspiranti, invece, nella sintesi del documento si legge: "I dati epidemiologici non stabiliscono alcun legame conclusivo tra l'esposizione dermatologica dell'alluminio e lo sviluppo del cancro".

Valutazioni mutabili

Gli esperti francesi, però, concludono sottolineando che la loro valutazione non considera l'esposizione al metallo attraverso l'alimentazione e l'ambiente, né l'esposizione totale ai diversi cosmetici che potrebbero contenere alluminio. "Le conclusioni tratte fino a oggi", scrivono, "potrebbero cambiare in seguito a una futura valutazione che tenga conto delle differenti categorie di prodotti e del loro uso".

LINK CORRELATI

[LA SCHEDA: I DEODORANTI CON TROPPO ALLUMINIO](#)

Ultimo aggiornamento: 05/04/12

